

## Universitätsbibliothek Paderborn

**Lettere Di Molte Valorose Donne, Nelle Qvali Chiaramente  
Appare. Non Esser Ne Di Eloqventia Ne Di Dottrina Alli  
Hvomini Inferiori**

**Landi, Ortensio**

**Vinegia, 1549**

Bartolomevs Pestalossa Rhetvs Lectori.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-13334**

L I B R O

nostro prossimo, il che è molto biasmeuol cosa: ramentate loro di non uituperar cio che loro è posto davanti, ma del tutto mostrar gratitudine: ma in questi precetti che fin' hora u'hò detto, non intendo di fermarmi, ma descendere ad altri consigli non men utili & ifpedienti, ammoniteli a dar luogo alli piu uecchi, ifpetialmente a quelli che della pietà christiana maestri ci sono. Quelli che honorano o li suoi pari o li inferiori non si dimostrano percio men nobili, ma piu ciuili, d'altri piu minuti precetti ui parlerò a bocca, fra tanto uiuete lieta & di me preualetiue in tutti i bisogni uostri.  
Dalla Sforcesca.

B A R T O L O M E V S  
P E S T A L O S S A R H E =  
T V S L E C T O R I .

E N habes studiose lector Epistolas complures hetruscas lingua conscriptas, grauissimis sententijs, illustribus que exemplis egregie refertas, quas ex uarijs Italiae locis, multo sudore, multa que impensa Hortensius Lando collegit: suadenteq; Octaviano Rauerta in uolumen rededit (illo inquam Octaviano) qui ob insignem animi pietatem Terracinae Pontifex designatus est: ac paulo post acclamantibus his, qui fœminini sexus præ ceteris studiosi esse uidentur, in apertum protulit. Vale lector fœmineamq; dignitatem (ut par est) amato, colito, suscipito, & tandem adorato.